

**Gent.mo Dr. Gaetano Cincotta**

**Oggetto:** Conferimento incarico di Responsabile delle attività pratiche del Polo didattico di Messina nell'ambito della Scuola di Formazione Specifica in Medicina Generale, per il 2° anno di corso, relativamente al triennio 2021/2024 nel periodo di riferimento dell'incarico (8 gennaio 2024-29 febbraio 2024) (CdC 03011101 - codice corso MMG2023ME2).

Facendo seguito alla nota prot. n. 24 del 2 gennaio 2024 e in esecuzione a quanto disposto con nota prot. n. 32 del 2/01/2024, per le motivazioni nella stessa riportate, Le conferiamo l'incarico di Responsabile delle attività pratiche del Polo didattico di Messina, con decorrenza dal giorno 8 gennaio 2024 e fino al 29 febbraio 2024, per il secondo anno di corso della Scuola di Formazione Specifica in Medicina Generale, relativamente al triennio 2021/2024 nel periodo di riferimento dell'incarico.

Secondo quanto stabilito dal Regolamento del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale adottato con Decreto dell'Assessore per la Salute n. 850 del 1° settembre 2021, pubblicato nella G.U.R.S. n. 49 del 5 novembre 2021, il Responsabile di Polo delle attività pratiche ha il compito di:

- ✓ vigilare sull'attività del medico in formazione presso le varie sedi ove si svolge il tirocinio pratico ed in dettaglio presso i reparti ospedalieri, presso gli ambulatori del territorio e presso gli studi di medicina generale;
- ✓ risolvere le criticità che possono presentarsi durante la frequenza valutando eventuali particolari necessità del discente da sottoporre alla segreteria didattica della Scuola;
- ✓ condividere con i Responsabili delle strutture operative sedi del tirocinio gli obiettivi didattici proposti, mantenendo contatti costanti per il monitoraggio e la valutazione dell'attività formativa, verificando il rilascio della valutazione certificativa del superamento del periodo di frequenza da parte del tirocinante.

L'attività del Responsabile è da considerare prevalente ma non esclusiva; egli interverrà prioritariamente nelle aree considerate critiche dal CEFPAS e/o dal Consiglio della Scuola.

Con tale incarico non s'intende instaurare in alcun modo o forma un rapporto di lavoro subordinato, configurandosi tale attività come prestazione professionale ai sensi dell'art. 2222 e seg. del codice civile.

L'incarico potrà essere revocato in qualsiasi momento, in caso di accertata inefficienza o sopravvenute esigenze organizzative.

Per il completo svolgimento dell'attività affidatale, con un impegno orario complessivo di almeno 12.00 ore, le verrà riconosciuto il compenso onnicomprensivo di € 619,80 lordi (IVA ed oneri previdenziali inclusi se dovuti), sul quale verrà effettuata la ritenuta di acconto secondo quanto prescritto dall'art. 25 D.P.R. 600/73. Nessun compenso verrà riconosciuto per le ore svolte oltre l'impegno orario minimo richiesto. La corresponsione del compenso sarà a carico dell'annualità di convenzione in corso (1° settembre 2023-31 dicembre 2024).

Per eventuali spostamenti di sede per gli incontri operativi che si svolgono in sede diversa da quella del Polo di appartenenza è possibile chiedere l'autorizzazione al rimborso delle spese di viaggio al Direttore della Scuola. Il rimborso delle spese di viaggio verrà riconosciuto nel rispetto

della circolare della Ragioneria Generale della Regione n. 10/2010. In caso di utilizzo del mezzo proprio attestato con autocertificazione dell'interessato, sarà assicurato un rimborso spese a titolo di indennizzo non superiore al prezzo del biglietto A/R del mezzo pubblico (autobus di linea o treno e autobus urbano) previsto per la tratta percorsa dalla sede del Polo di appartenenza o dal sito più vicino servito da mezzi pubblici, alla sede dell'incontro e ritorno.

Si precisa che l'incarico sarà soggetto ai controlli ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973 e successivamente disciplinato dal D.M. 18/1/2008 n. 40 e ss.mm.ii., che fa obbligo alle Pubbliche amministrazioni, per ogni pagamento di importo superiore a Euro 5.000,00, di verificare eventuali inadempienze tributarie da parte del beneficiario del pagamento stesso, attraverso un apposito servizio gestito da Equitalia Servizi S.p.A.

La liquidazione del compenso avverrà a seguito della formalizzazione di tutti i documenti contabili e di monitoraggio previsti, previa verifica dell'esistenza e correttezza dei profili autorizzativi, ove previsti, e del regolare e integrale espletamento della prestazione oggetto dell'incarico, che dovrà risultare da una relazione descrittiva delle attività svolte e dalla compilazione di un timesheet indicante l'impegno orario relativo all'espletamento delle stesse.

Qualora l'attività costituisca prestazione occasionale non soggetta ad IVA, ai fini della corretta applicazione del contributo INPS previsto dall'art.44 del D.L. 30 settembre 2003, n.269 convertito in legge 24 novembre 2003 n.326, il professionista incaricato dovrà dichiarare se per l'anno in cui viene effettuato il pagamento i compensi complessivamente percepiti per rapporti di lavoro autonomo occasionale intrattenuti con il CEFPAS e con altri committenti non superano il limite di euro 5.000,00 ovvero lo superano con obbligo, in quest'ultimo caso, di iscrizione alla gestione separata INPS.

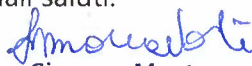
Qualora sia dipendente di ente pubblico, e non sia esonerato dal produrre apposita autorizzazione dell'Ente di appartenenza, il conferimento di incarico sarà da intendersi perfezionato ed espletabile unicamente previa acquisizione di apposita autorizzazione allo stesso da parte della sua amministrazione di appartenenza, nel rispetto dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e salve le esclusioni previste dalla medesima normativa.

Entro 15 gg. dall'avvenuto pagamento questo Centro provvederà a comunicare all'Ente pubblico di appartenenza l'ammontare del compenso erogato.

Prima dell'espletamento dell'incarico, e ai fini del perfezionamento del suo conferimento e della successiva liquidazione del relativo compenso, dovrà restituire la presente lettera debitamente compilata e firmata, selezionando le voci di interesse, adempiendo così a quanto previsto dalla normativa dell'anticorruzione (vedi di seguito Dichiarazione normativa anticorruzione).

Per qualunque comunicazione organizzativa La preghiamo di contattare la referente del servizio Risorse Umane del Cefpas, dott.ssa Simona Vasta (vasta@cefpas.it) 0934 505281 oppure la dirigente di riferimento, dott.ssa Eleonora Indorato (indorato@cefpas.it).

Cordiali saluti.

  
Simona **Vasta**

Referente Servizio Risorse Umane

  
Roberto **Sanfilippo**  
Direttore del Centro

**Il sottoscritto** \_\_\_\_\_

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni e dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000) dichiara di avere preso visione del codice di comportamento del CEFPAS, adottato ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs 30/3/2001, n. 165 pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente

**DICHIARA**

1. di non incorrere nelle cause di inconfirmità ed incompatibilità di incarichi previsti dal D. Lgs 8/4/13, n. 39, attuativo dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190;
2. di non incorrere in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 53, comma 14, D. Lgs 165/2001;
3. di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi al mantenimento dell'incarico (art. 20 D. Lgs 39/2013);
4. di impegnarsi a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale (nel caso di durata dell'incarico superiore ad un anno);
5. di continuare ad essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'iscrizione all'Albo e di impegnarsi a comunicare l'eventuale insorgenza di cause che determinino il venir meno di uno dei requisiti;
6.  di essere dipendente di Ente Pubblico:

- ENTE \_\_\_\_\_
- INDIRIZZO \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_
- CAP \_\_\_\_\_ CITTA' \_\_\_\_\_

ovvero

- di non essere dipendente di Ente Pubblico;
7.  di essere dipendente di Ente pubblico e di essere in possesso di autorizzazione formale da parte dell'Ente di appartenenza, che verrà inviata al CEFPAS, consapevole che in assenza di formale autorizzazione questo Centro non potrà procedere al pagamento della prestazione;
    - di essere dipendente pubblico esonerato dal produrre apposita autorizzazione dell'Ente di appartenenza, in quanto rientrante in una delle categorie per le quali il comma 6 dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 ne prevede l'esclusione (dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al cinquanta per cento di quella a tempo pieno, docenti universitari a tempo definito e altre categorie di dipendenti pubblici ai quali è consentito da disposizioni speciali lo svolgimento di attività libero-professionali);
  8.  che l'attività costituisce prestazione occasionale non soggetta ad IVA, ai sensi dell'art. 5 del DPR 633/1972;

ovvero

- che per l'attività svolta si provvederà ad emettere fattura.

Ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003, novellato dal D. Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE 27 aprile 2016, n. 679, autorizza, altresì, il CEFPAS al trattamento dei dati personali, con strumenti manuali ed informatici, per finalità di trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa. Dichiara, inoltre, di essere informato circa i diritti di cui agli artt. 15 e segg. del Regolamento UE n. 2016/679.

**Si accetta integralmente quanto previsto nella presente lettera d'incarico**

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma** \_\_\_\_\_

(Per la regolarità delle dichiarazioni autocertificative andrà allegata **copia di valido documento di riconoscimento**)

